

<b>A</b>	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	12/00074152	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA -	49	LAZIO

PROVINCIA E COMUNE: FR - BOVILLE ERNICA

LUOGO: Corso Umberto I

OGGETTO: Monastero Benedettino oggi sede degli Uffici del Comune

CATASTO: Mappa Urbana particella no.1932 (parte) - Partita no. 59

CRONOLOGIA: Sec. XVII (prima del 1621)

AUTORE:

DEST. ORIGINARIA: Monastero Benedettino

USO ATTUALE: Sede degli Uffici del Comune

PROPRIETA': Demanio Comunale

LEGGI DI TUTELA: Legge N° 1089 del 1.6.1939 art. 4 -  
P.R.G. E ALTRI: Legge N° 1497 del 29.6.1939; D.M. N° 4493 del 20.3.1969; Dich. di Not. Int. Pubbl. del C.A. e Zone Sottost. nel Com. di B.E.

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: Poligonale irregolare con corte interna (antico chiostro)

COPERTURE: A tetto su orditura in legno e manto in coppi

VOLTE - SOLAI: Androne di ingresso e portico del cortile: volta a crociera e a botte con lunetta - Piani superiori: solai in legno e volte a padiglione

SCALE: Scala principale a due rampe parallele in pietra calcarea su volte a crociera e a botte

TECNICHE MURARIE: Muratura in pietra non squadrata, pilastri del cortile in conci squadrate il tutto con paramento ad inton. liscio

PAVIMENTI: In cotto o rifatti in marmette di cemento

DECORAZIONI ESTERNE: Cornici, marcapiano e marcavanzali, cornici al portale e alle finestre stemmi in pietra calcarea lavorata

DECORAZIONI INTERNE: Stucchi e qualche dipinto, portali in pietra con sovrapposte nicchie ovoidali

ARREDAMENTI:

STRUTTURE SOTTERRANEE:

DESCRIZIONE:

L'edificio è il risultato dell'aggregazione di più corpi probabilmente costruiti in epoche differenti. La parte principale che oggi è sede degli Uffici del Comune, con fronte sul corso, è su tre piani. La facciata sul corso presenta delle partiture orizzontali marcapiano, e marcavanzali. Le cornici delle finestre del P.T. hanno trabeazione con fregio campito da iscrizione e davanzali modanati sorretti da mensole. Il portale d'ingresso è costituito da un arco a tutto sesto inquadrato da lesene terminate da mensole che sostengono una trabeazione, elementi tutti che possono ben collocarsi nei primi decenni del '600 (Simoncelli). L'androne con lesene binate e volte a crociera e a botte conduce al chiostro dell'ex convento: nel centro è un pozzo quadrato in pietra calcarea lavorata attualmente chiuso da un coperchio di conglomerato cementizio. La pavimentazione è a scale di pietra calcarea, e a mattoni posti a coltello. Le arcate degli attuali deambulatori sono costituite da archi a tutto sesto totalmente disadorni; il fronte sul cortile del corpo principale ha modanature sia negli archi di ingresso che nella loggia sovrastante. Si nota no tracce di decorazioni sull'intonaco preesistente. Attualmente tutto il cortile si presenta in condizioni precarie con sgretolamento degli intonaci, chiusura delle arcate con forati a coltello e piastrame. Sono evidenti rimaneggiamenti fatti con estremo disinteresse per la qualità dell'opera e interventi frammentari legati soltanto all'attuale destinazione d'uso dell'impianto. In fondo alla corte sono le scale che conducono al piano inferiore, voltate a botte, con pedate in arenaria; adiacente ad esse si apre un cortile sul quale si affacciano

(Vedi all. n.1)

REVISIONE: Il Direttore dell'Ufficio Catalogo: Anno 1978  
Arch. Giuliano SACCHI

VISTO DEL SOPRINTENDENTE D.P.R. Sup.  
(Ing. Giovanni Di Geso)

COMPILATORE DELLA SCHEDA:  
CORREZIONE e INTEGRAZIONE  
Arch. Giovanna Tedone  
DATA: Gennaio 1979

11. n. 19: Scheda A del sett. 1976 compilata da: arch. Paolo Martelli, arch. Bruno Nicola Rapsarda, prof. Anna Unali

<p>ARCHIVI</p> <p>Catasto Gregoriano: Baucò, Frosinone no. 86 sez. I</p> <p>partic. C: convento con orto di proprietà del Monastero di S. Benedetto</p> <p>presso: Archivio di Stato, pal. della Sapienza, Roma</p>	<p>ALLEGATI</p> <p>ESTRATTO MAPPA CATASTALE</p> <p>Mappa Urbana, rapp. 1: 1000 (all. n. 6)</p> <p>FOTOGRAFIE - dall'all. n. 2 fino all. n. 14</p> <p>- vedi distinta all. n. 15</p> <p>DISegni E Rilievi - pianta spazi esterni circostanti all'ex monastero, rapp. 1: 100 (all. n. 12)</p> <p>- pianta P.T., rapp. 1: 50 (all. n. 18)</p> <p>MAPPE</p> <p>MAPPE - RILIEVI - STAMPE</p> <p>MAPPE - RILIEVI - STAMPE</p> <p>FOTOGRAFIE</p> <p>GF.C.S.B.A.A. Lazio Inv. Negativi N° 577-578-579-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-</p>
<p>DOCUMENTI VARI</p>	<p>RELAZIONI TECNICHE</p>

Monsignor Giovanni Battista Simoncelli, Pronotaio Apostolico e Cameriere Segreto partecipante di Papa Paolo V costruì questo edificio nei primi anni del '600. Gli stemmi in marmo bianco sulla facciata ("sub umbra alarum tuarum") indicano la riconoscenza a Papa Paolo V e alla famiglia Borghese. In un testamento del 1621 egli destina l'edificio a Monastero Benedettino.

Nel 1634 vengono ad occuparlo le prime suore -

SISTEMA URBANO: L'edificio ha ingresso e facciata principale sul Corso Umberto, gli altri lati prospettano su Via del Monastero e Via Cotigallo

RAPPORTI AMBIENTALI: Per dimensione del complesso per caratteristiche tipologiche e per posizione nel centro abitato il monastero rappresenta dopo il complesso <sup>di palazzo</sup> Ennio Filonardi, la più significativa emergenza del paese

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Sulla finestra soprastante il portale d'ingresso, stemmi dei Borghesi ed iscrizione (v. foto)

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

Alcuni rimaneggiamenti e superfetazioni forse risalenti all'epoca del passaggio dell'edificio al Demanio Comunale

BIBLIOGRAFIA:

G. Liberati - S. Pietro Ispano e il Comune di Bauco - Siena, 1888

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 13.9.76						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE		X																
STRUTTURE MURARIE			X															
COBERTURE		X																
SOLAI		X																
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI			X															
DECORAZIONI			X															
PARAMENTI		X																
INTONACI INT.																		
INFISSI		X																

OSSERVAZIONI:

L'edificio talvolta grossolanamente manomesso versa in talune parti in gravi condizioni di fatiscenza -